



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 112 del 31/12/2018	OGGETTO: <u>“Approvazione del DUP e del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 (art. 11 D. Lgs. n.118/2011)”.</u> <u>APPROVATA</u>
--	---

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **31** del mese di **dicembre**, alle ore **12:14** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **28/12/2018** prot. **N.783/UP**, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino		X	PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano		X	SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 10

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria **RIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **MAISANO**.

Partecipa alla seduta il Sindaco Giovanni **FORMICA**.

E' presente il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 21** Consiglieri e **9 assenti** (Andaloro, Capone, De Gaetano, Magistri, Maimone, Nani, Russo F., Saraò e Sindoni).

Il **Presidente** prima della trattazione della proposta di deliberazione avente per oggetto "**Approvazione del DUP e del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 (art. 11 D. Lgs. n.118/2011)**", chiede la presenza in aula del Ragioniere Generale.

Chiede al Vigile presente in aula di accertare la presenza del Ragioniere presso il Palazzo Municipale ed eventualmente invitarlo a recarsi presso l'aula consiliare per la trattazione del punto in oggetto.

La seduta viene sospesa in attesa dell'arrivo del Ragioniere Dottore Bucolo, sono le ore 13:23.

Alle ore 13:41 riprende la seduta e viene richiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano		X
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	

PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	23	7

Il **Presidente** intende precisare al civico consesso che nonostante il Dottore Bucolo risulti in servizio e nonostante siano state attivate le ricerche all'interno del Palazzo Municipale, anche presso il relativo ufficio, detto Dirigente non è stato rintracciato neppure a mezzo telefono, anzi evidenzia che la sua stanza risulta chiusa a chiave.

Si augura che l'amministrazione voglia prenderne atto e prenda provvedimenti opportuni.

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale dà atto che in venticinque anni di attività politica non si è mai verificata una situazione come quella che si sta verificando oggi.

Ritiene che i lavoratori precari dell'ente meritano di essere trattati più dignitosamente.

Considera davvero scandalosa l'assenza in aula del Dirigente vista la particolare situazione di emergenza che si è manifestata, anche solo per dimostrare che il Dirigente è a fianco dei lavoratori dell'ente che, alla fin fine, sono i suoi collaboratori diretti.

Dà atto che sulla base della linea assunta dall'opposizione d'aula, volta a garantire il prolungamento del contratto dei lavoratori precari, si può benissimo anche fare a meno della presenza del Dirigente quindi chiede al Presidente di proseguire con i lavori.

Ritiene inoltre emblematico il comportamento assunto dai Consiglieri di opposizione, i quali si sono contraddistinti per serietà e senso di responsabilità facendo sì che le Commissioni e i Consigli Comunali si potessero svolgere regolarmente mantenendo il numero legale in aula affinché le delibere venissero discusse ed esitate.

Interviene il **Sindaco**, il quale dissente da quanto appena dichiarato dal Consigliere Alesci, ritenendo che ciò che è stato detto non è corretto e

non risponde al vero, in quanto confonde il concetto di responsabilità con quello del dovere.

Ribadisce che il Consigliere Comunale ha il dovere di partecipare alle sedute e quello di svolgere la propria funzione, e che questo nulla ha a che vedere con un malinteso senso di responsabilità di cui, a torto, ci si debba vantare.

Precisa che il 24 di dicembre sino a tarda sera si trovava presso il proprio ufficio ad assicurarsi che gli atti relativi al bilancio venissero predisposti e trasmessi all'ufficio di Presidenza, dove si trovava il Consigliere Foti ad attenderli. Sottolinea di aver inteso assolvere al proprio dovere istituzionale, rimanendo fino a tarda ora in ufficio, a differenza del Consigliere Alesci che magari in quel momento si trovava a casa seduto per la cena della vigilia di Natale.

Precisa, inoltre, che il parere espresso sull'emendamento evidenzia che gli impegni sulle voci di bilancio individuate comportano che ci siano stanziamenti incipienti rispetto alla manovra prevista dall'emendamento. Continuando l'intervento fa presente che il Consigliere Midili, prima della presentazione dell'atto, ha evidentemente verificato gli stanziamenti per capire se vi erano o meno le risorse da destinare per finanziare il proprio emendamento e che oggi, probabilmente attraverso un accesso agli atti, assistito da qualche dipendente comunale, abbia concluso che i pareri rilasciati sull'emendamento non siano corretti.

Fa presente che il parere espresso dal Ragioniere è un atto pubblico e fa piena prova fino a querela di falso, quindi sarebbe opportuno capire se effettivamente tutti gli stanziamenti sono incipienti o meno.

Dalla lettura del parere espresso sull'emendamento, si percepisce che non uno, ma tutti gli stanziamenti non sono capienti e ciò, onestamente, esclude possano sorgere dubbi circa la possibilità che il parere reso sia erroneo nella sua interezza.

Continuando l'intervento il Sindaco intende chiarire che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, che si stabilisce con il Bilancio di Previsione, è un fondo che serve a comprimere la spesa. Il suo eventuale incremento avrebbe un senso solo se predisposto all'inizio dell'anno, in fase di redazione del bilancio di previsione, non certo al termine del 2018.

Ritiene che in questo momento aumentare il Fondo Crediti di dubbia esigibilità per l'anno venturo, significherebbe non spendere soldi per i cittadini per poi magari liberarli in un futuro prossimo.

Ribadisce che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità non va sommato, ma va rideterminato di volta in volta.

Rammenta ancora che con il bilancio che si sta approvando il nostro ente si trova e rimarrà in gestione provvisoria, pertanto può solamente impegnare spese per servizi indispensabili, tra l'altro in dodicesimi, quindi nessuna somma è da comprimere.

In definitiva sollecita il dipendente Rino Scattareggia, presente in aula, a relazionare circa quanto verificato nell'arco della mattinata in occasione dell'assistenza prestata al Consigliere Midili, dalla quale sembrerebbero essere emersi, come dichiarato dal predetto consigliere, dati contabili diversi da quelli indicati nei pareri resi sull'emendamento.

Interviene il dipendente **Rino Scattareggia**, il quale innanzitutto premette di non conoscere i contenuti del parere espresso sull'emendamento né tantomeno la proposta di delibera inclusi gli allegati.

Precisa che in data odierna il Consigliere Midili si è recato presso l'ufficio di Ragioneria per avere dei chiarimenti circa dei numeri, ma considerato che a fine anno è necessario svolgere determinati adempimenti a scadenza e considerato inoltre che l'ente si trova in una fase di passaggio tra il vecchio e il nuovo sistema operativo ancora in fase di rodaggio, ha provveduto esclusivamente a fare una ricerca a campione di determinati numeri sul vecchio sistema, ma di sconoscere i dati definitivi del bilancio alla cui predisposizione non ha partecipato.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale sostiene che il dubbio si sarebbe benissimo potuto risolvere tramite la presenza in aula del Ragioniere Generale Dottor Bucolo, oggi assente.

Dà atto che per legge un Consigliere ha diritto di accedere agli atti per presentare gli emendamenti, proprio per evitare di scrivere cose inesatte.

Precisa che tutti i Consiglieri hanno il diritto di accedere online agli atti, come anche chiarito in pareri resi dal Ministero, attraverso la piattaforma informatica in uso, con l'obbligo di riservatezza in ordine a ciò che viene consultato.

Sottolinea che la richiesta di intervento del Dottore Bucolo in aula era motivata esclusivamente dalla necessità che quest'ultimo chiarisse il

motivo per il quale egli ha individuato degli interventi che non c'entrano assolutamente nulla con quelli che sono stati esplicitati già durante i lavori della 1° Commissione.

Rammenta inoltre che in sede di 1° Commissione Consiliare, alla presenza del Segretario Generale del Sindaco, aveva avanzato richiesta di avere a disposizione un bilancio analitico affinché si potessero chiarire definitivamente i dubbi.

Precisa inoltre che dalla lettura del giornale online dell'ente il Sindaco si è spesso lamentato, insieme al Collegio dei Revisori dei Conti passato e a quello attuale, del fatto che il Comune di Milazzo ha una riscossione molto bassa, pertanto si chiede come oggi si possa dimostrare che tutte le somme sono state incassate. Chiede al Sindaco una stampa analitica delle somme incassate.

Dà lettura integrale di quanto dichiarato in merito dal Ragioniere Bucolo nel parere reso sull'emendamento e che di seguito viene riportato: *"Le entrate tributarie dirette e proprie relative alla gestione riequilibrata e previsti nei Bilanci 2015 e 2016 risultano dai documenti in atti alla data di predisposizione del Bilancio 2017 - 2019 incassati totalmente. Allo stesso modo le previsioni delle medesime entrate nel Bilancio 2017 - 2019, tenendo conto anche dell'effettivo incasso alla data di predisposizione del Bilancio 2017 - 2019, pertanto, essendo il Fondo Crediti di dubbia esigibilità un istituto contabile previsto a garanzia della realizzazione dei crediti"*.

Dissente quanto dichiarato dal Sindaco quando parla di compressione della spesa, suggerendo che lo stesso ha disposizione diversi istituti, come, per esempio, quello della variazione di bilancio e della somma urgenza, quindi afferma che lì dove sussistono delle problematiche serie per la città è possibile intervenire a prescindere se vi sia stata o meno l'approvazione del bilancio dell'anno in corso.

Coglie l'occasione per comunicare ai lavoratori precari che la legge di stabilità è stata approvata e pubblicata e li invita a leggere il comma 446 che parla addirittura di stabilizzazioni anche al 2021 con concorsi riservati al personale interno.

Tornando al Bilancio evidenzia che le somme della tassa di soggiorno sono individuate da spendere all'interno di un capitolo o di un intervento che è destinato alle spese per attività culturali, cosa non prevista dal nostro regolamento.

Sottolinea, come già fatto in passato, che il personale precario non è un costo per l'ente.

Concludendo l'intervento, il Consigliere Midili invita nuovamente il Sindaco a fornire una stampa analitica dei documenti al fine di chiarire ogni dubbio.

Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale dichiara di essere particolarmente rammaricato dalle parole formulate dal Sindaco che gli ha dato del bugiardo.

Con l'occasione ribadisce che le commissioni consiliari si sono svolte solo grazie alla presenza dei gruppi di opposizione.

Ritiene che se giorno 24 dicembre il Sindaco è rimasto in Comune a predisporre gli atti per il Bilancio, non ha fatto nulla di particolare, in quanto rientra nel mandato che gli è stato conferito dai cittadini.

Infine sostiene che nell'arco di questi anni di amministrazione il Sindaco, spesso non sia stato in grado di assumersi le proprie responsabilità.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale, nel tentativo di riportare la calma in aula e di proseguire speditamente con i lavori, chiede al Consigliere Midili di ritirare l'emendamento affinché i gruppi politici che appoggiano il Sindaco possano esitare favorevolmente la proposta di delibera grazie al fatto che in aula è stato garantito il numero legale da parte dei Consiglieri di opposizione.

Suggerisce ai Consiglieri di rinviare le questioni politiche a giorno 2 gennaio.

Il **Presidente** chiede al Segretario Generale e al Sindaco se l'approvazione della proposta di delibera in oggetto garantisce la stabilizzazione o la proroga di tutti i precari dell'ente.

Interviene il Segretario Generale **Dott.ssa Riva** per rappresentare che il Piano Triennale dei Fabbisogno, che aveva avuto il parere contrario del Collegio dei Revisori dei Conti esclusivamente per la carenza di copertura finanziaria, stante l'assenza dei bilanci, prevede un numero di stabilizzazioni che, tenuto conto dei vincoli che attualmente esistono - vincoli legati agli spazi assunzionali ed al fatto che in base alla dotazione organica ridetermina il numero massimo di posti è fissato in

218 unità, non è prevista la stabilizzazione per l'anno 2019 di tutti i lavoratori precari dell'ente, ma soltanto di 30 unità con profili e categorie professionali varie. Ciò consentirà la proroga di tutto il personale contrattista in servizio che compone la platea che può partecipare al processo di stabilizzazione programmato. Precisa che il piano triennale del fabbisogno viene aggiornato annualmente, pertanto è prevedibile che, in ragione di modifiche legislative in cantiere, anche quelle che agevolano i pensionamenti del personale a tempo indeterminato, si apriranno nuovi spazi per le stabilizzazioni per futuro prossimo, tenuto conto anche del fatto che l'ente uscirà dalla condizione di ente dissestato.

Interviene in merito il Consigliere **Midili** per chiedere al Segretario Generale e al Sindaco se la delibera che è stata assunta dalla Giunta Municipale riguardo il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è stata approvata dalla COSFEL.

Risponde il **Sindaco**, il quale dà atto che la delibera non è stata inviata alla CONSFEL visti i pareri contrari.

Rappresenta però che anche nel verbale della G.M. sono state espresse le motivazioni concernenti l'intendimento dell'amministrazione di procedere alle stabilizzazioni, rinviando alla riapprovazione da farsi nel momento in cui ci fosse stata la possibilità di avere a disposizione lo strumento finanziario approvato, in maniera tale da acquisire il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti.

Si riserva al termine della seduta, augurandosi l'approvazione positiva della proposta di delibera in oggetto, di organizzare quanto dovuto per procedere a stilare tutti gli atti necessari per prorogare i rapporti di lavoro ivi compreso il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale.

Il Sindaco aggiunge che per l'anno 2019 la previsione è quella di stabilizzare 30 lavoratori precari dell'ente seguendo la normativa vigente. Nulla si può prevedere con riferimento all'anno 2010 visto che ancora manca lo strumento finanziario relativo a quell'anno.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale ribadisce che l'amministrazione non ha la maggioranza né tantomeno ha mai aperto un tavolo con nessuno dei gruppi politici di opposizione per discutere sugli strumenti finanziari.

A tal fine invita il Sindaco a trasmettere, per il prossimo bilancio, il prospetto analitico degli allegati e non semplici fogli EXCEL di difficile comprensione.

Coglie l'occasione per ripercorrere le fasi della presentazione dell'emendamento e del parere rilasciato dal Ragioniere Generale.

Ribadisce che si tratta di un bilancio "chiuso" nel senso che non vi è certezza se effettivamente le somme sono state tutte incassate.

Sostiene che secondo quanto riportato nella proposta, è stato incassato tutto sia per l'anno 2015 che per l'anno 2016, pertanto non vi sono più residui, e nel contempo risultano svincolati tutti i fondi tranne quello di 8 milioni e mezzo, con un avanzo di amministrazione che supera i 20 milioni di euro al netto degli svincoli.

Ribadisce inoltre al civico consesso che la presenza dell'opposizione in aula consentirà il mantenimento del numero legale per l'approvazione della proposta di delibera in oggetto solo ed esclusivamente per la stabilizzazione di tutti i precari dell'ente.

A conclusione d'intervento dichiara di abbandonare l'aula e di ritirare l'emendamento.

Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale intende ringraziare il Consigliere Midili per il gesto di grande responsabilità che ha appena compiuto.

Anticipa il proprio voto di astensione alla proposta di delibera.

Alle ore 14:55 il Consigliere Midili, unitamente ai Consiglieri Foti, Rizzo e Russo F., abbandona l'aula. **Presenti 19**

Il **Presidente** prima di porre ai voti il punto di cui in oggetto, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	

DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe		X
NANI' Gaetano		X
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	19	11

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione del DUP e del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 (art. 11 D. Lgs. n.118/2011)**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Collegio dei Revisori dei Conti sia sul Dup che sul bilancio di previsione 2017/2019;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI 19;

CON VOTI 10 FAVOREVOLI (Abbagnato, Coppolino, Di Bella, Formica, Italiano, Maisano, Manna, Puliafito, Quattrocchi e Spinelli), **8 ASTENUTI**

(Nastasi, Magliarditi, Piraino, Cocuzza, Oliva, Bagli, Alesci e Saraò) ed **1 CONTRARIO** (Russo L.) espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Approvazione del DUP e del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 (art. 11 D. Lgs. n.118/2011)"**, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 10 FAVOREVOLI (Abbagnato, Coppolino, Di Bella, Formica, Italiano, Maisano, Manna, Puliafito, Quattrocchi e Spinelli), **8 ASTENUTI** (Nastasi, Magliarditi, Piraino, Cocuzza, Oliva, Bagli, Alesci e Saraò) ed **1 CONTRARIO** (Russo L.) espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Presidente, nell'augurare un buon anno a tutti, rinvia la seduta a data da destinarsi e invita il civico consesso a partecipare giorno 2 gennaio alle ore 11:30 all'incontro che si terrà presso la sala consiliare per la Consulta dello Sport.

La seduta viene chiusa alle ore 15:09.



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

II SETTORE *Finanze e Tributi*

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

IL PROPONENTE:

OGGETTO: Approvazione del Dup e del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 11 d.lgs. n. 118/2011)

PREMESSO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 dell'8 novembre 2016 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario a far data dal 31/12/2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dell'8 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il bilancio stabilmente riequilibrato di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017;

DATO ATTO che:

- ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;
- che con deliberazione della Giunta Municipale n. 188 del 20 dicembre 2018 si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 ai sensi del d.lgs. n.118/2011, che costituisce allegato al bilancio di previsione riferito al meesimo triennio;
- il Collegio dei Revisori dei conti ha reso in data 24 dicembre 2018 parere favorevole;

PRESO ATTO che con nota prtot. n. 72326 del 24/12/2018 il Dirigente del V Settore ha comunicato che non risultano presenti aree P.I.P. Dotate di piani esecutivi efficaci, né risultano disponibili aree P.E.E.P. Da cedere in proprietà od in diritto di superficie, per cui non risultano determinati prezzi di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457);

PRESO ATTO che con le deliberazioni di seguito indicate sono state approvate le tariffe e le aliquote di imposta per l'esercizio 2017:

- Deliberazione della Giunta Municipale n. 49 del 17.03.2017 avente per oggetto: Approvazione piano di costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e diritti fissi per l'anno 2017 – 1° Settore – 3° Servizio;
- Deliberazione della Giunta Municipale n. 53 del 17.03.2017 avente per oggetto: aggiornamento del sistema tariffario dei diritti di istruttoria dei procedimenti di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Deliberazione della Giunta Municipale n. 75 del 31.03.2017 avente per oggetto: Approvazione piano di costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017 – 1° Settore – 9° Servizio;
- Deliberazione della Giunta Municipale n. 78 del 31.03.2017 avente per oggetto: Tariffe e certificazioni dovute per il servizio asilo nido – previsione anno 2017;
- Deliberazione della Giunta Municipale n. 79 del 31.03.2017 avente per oggetto: Servizio Idrico Integrato – Determinazioni tariffe anno 2017;
- Deliberazione della Giunta Municipale n. 80 del 31.03.2017 avente per oggetto: Approvazione piano di costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015,2016, 2017 – 4° Settore;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09.02.2017 avente per oggetto: Dissesto finanziario-. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 D.Lgs 267/2000 – Titolo 1° di Bilancio;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31.03.2017 avente per oggetto: Imposta unica comunale (I.U.C.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2017;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 06.11.2018 avente per oggetto: Programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017. Approvazione.

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 18 maggio 2017 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992) previste per l'anno 2017;

VISTA la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio, relativa all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali da cui si evince che l'ente nel triennio 2017/2019 non ha inteso, né intende effettuare operazioni di alienazione e valorizzazione patrimoniale ai sensi dell'art. 58 del d.l.112/2008;

DATO ATTO che al bilancio di previsione risulta, inoltre, allegato l'elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio;

DATO ATTO che lo schema del bilancio di previsione 2017/2019 e documenti allegati è stato approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 189 del 20 dicembre 2018;

RILEVATO che, per nel quadro generale riassuntivo 2017-2018-2017 allegato (sub A. 2 bis) alla predetta delibera approvata dalla Giunta Comunale, è stato rilevato un mero errore materiale, che risulta corretto nel quadro generale riassuntivo che si allega, in sostituzione del prededente quale errata corregge, alla presente proposta di deliberazione;

VISTO che nel bilancio di previsione finanziario 2017/2019 in esame sono state previste le tariffe derivanti dalle deliberazioni suddette, oltre a quelle applicabili automaticamente per legge;

VISTA la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

VISTO l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO della allegata relazione del Collegio dei Revisori dei Conti resa in data 24/12/2018;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'O.R.EE.LL. Vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2017/2019 – così come approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 188/2018 -, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **PRENDERE ATTO** della nota prot. n. 72326 del 24/12/2018 del Dirigente del V Settore con la quale quest'ultimo ha comunicato che non risultano presenti aree P.I.P. Dotate di piani esecutivi efficaci, né risultano disponibili aree P.E.E.P. Da cedere in proprietà od in diritto di superficie, per cui non risultano determinati prezzi di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457);
3. **PRENDERE ATTO** e fare proprie le deliberazione della Giunta Comunale indicate in narrativa;
4. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/1011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
5. **DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato;
6. **DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;
7. **DARE ATTO** che non sono state previste spese per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017;
8. **PROVVEDERE** al riporto delle variazioni di esigibilità ed alla conseguente rideterminazione del fondo pluriennale vincolato, con la deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 e contestuale variazione degli stanziamenti del bilancio finanziario 2017/2019;

9. **INVIARE** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
10. **PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
11. **TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
12. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, 24/12/2018

Il Dirigente del II Settore

(Dott. Michele Bucolo)



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE DELL'ATTO (art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, 24/12/2018

Il Dirigente del II Settore

(Dott. Michele Bucolo)



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 03/01/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 31/12/2018

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--